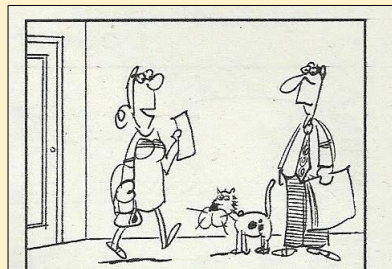


SONO DA RICOVERO URGENTE AL PRONTO SOCCORSO:
PAROLA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

di Sebastiano Lo Iacono/© www.mistretta.eu

Devo raccontarvi una dis-avventura. È un bisogno, come quello di fare quel bisogno, in quel posto a parte, dove si fanno i bisogni. Devo farmi narratore di me stesso.

Dicono che invecchiando si dorma meno e si diventi spiritosi. Come una bottiglia di cognac vecchio. Stamani, all'alba, di ritorno dal mio viaggio a Dubai, un po' per "sfacinnamento, babbìo o strurimèntu" (e mancanza di sonno per via del fuso orario), m'è saltato il ticchio d'interrogare all'uopo l'AI (un sistema di Intelligenza Artificiale) per verificare il mio stato di salute generale, i parametri vitali ecc. onde fare una specie di tagliando on-line (check-up) del mio "apparato uomo-macchina" (come dicevano Cartesio, Julien Offray de La Mettrie e altri miei colleghi del XVIII secolo ...).



— Caro, le analisi dimostrano che sei allergico al pelo del gatto: preferisci trasferirti da tua madre o da tua sorella?

E così, con carta di credito alla mano, in officina, ho sborsato 700 euro per cambio olio, filtri, gomme posteriori e anteriori, luci di posizione e specchietto retrovisore!

Avevo letto, sul tablet, in aereo, che il premio Nobel per la fisica 2021, l'italiano Giorgio Parisi ha dialogato attivamente con diverse intelligenze artificiali (tra cui Claude di Anthropic e DeepSeek), utilizzandole come assistenti di ricerca per risolvere (nel 2026) un complesso enigma di fisica

statistica (il fenomeno del jamming), rimasto irrisolto per oltre dieci anni. Lo scienziato ha riflettuto pubblicamente sui limiti di questi modelli, sottolineando che l'AI genera risposte basandosi sulle parole, ma non possiede un'esperienza reale della fisicità del mondo. I dettagli completi di questa collaborazione uomo-macchina sono stati raccontati dallo stesso Nobel in un'intervista pubblicata su "la Repubblica" e in un articolo del "Corriere della Sera" (due giornali leggibili in Italia).

Parisi ha confessato che l'IA un "aiutino" glielo avrebbe dato.

Non so se abbia poi proferito "Grazie, prego, scusi, tornerò!".

Il fenomeno, detto transizione di jamming, in fisica della materia descrive il momento esatto in cui un insieme di particelle disordinate passa da uno stato fluido e scorrevole a uno stato rigido e solido (l'acqua diventa ghiaccio). Mi fermo qui per non cagionarvi l'indigestione mattutina del cornetto alla crema con caffè, quella del pranzo e post-prandiale (detta merendina), nonché la cena, a seconda dell'ora in cui leggerete.

Ho interrogato più modestamente (aggratis!) AI Mode di Google. Ho inserito i dati clinico-ematologici di 7 giorni fa (come da reset ospedaliero): linfociti ecc., emoglobina ecc., glicemia e glicata, ammonio eccetera, colesteroli variegati, trigliceridi, bilirubina, sodio, potassio, transaminasi eccetera, fosfatasi alcalina, amilasi e lipasi eccetera, fino a quelli della "plin-plin" e il tempo di protrombina (che non misura la durata di quella cosa lì che state pensando), nonché globuli rossi, bianchi e blu, e, per chiudere in bellezza, l'alfa-feto-proteina (che non ha nulla in comune con il "fiètu" delle ascelle). Ho specificato: caviglie s-gonfie (palline, no!), e assicurato che le deiezioni sono al top. Battito cardiaco OK; pressione sistolica, idem: eccetera!...

A Dubai, il referto me l'hanno fatto in 13,5 ore. La ASL della mia provincia me l'ha consegnato dopo 15,3 giorni.

Due record: uno a velocità della luce e l'altro a tempo poco mosso di tartaruga.

Ho precisato: dormo al minimo, la libido freudiana è al 42,5 per cento, m'hanno colecistectomizzato (2019) e "colonizzato" a posteriori (300 euro, 2020), non bevo, non fumo, cammino 4 ore al dì; mi stanco, nella mia tenuta agricola di contrada Cicè, se zappetto l'orto, raccolgo fave e "girase" o se utilizzo per 15 minuti il decespugliatore a motore diesel.

Risposta? "Tutto a posto!", "Tutto a posto!" ha dichiarato AI Mode di Google.

"Coram populo et sursum corda", m'ha certificato così: "Hai un motore OK! Come una Ferrari Testa Rossa!"

Dopo di che, mentre QUELLA MACCHINA macinava ricerche, m'ha dato una botta, che m'ha fatto "venire il moto terremoto del Motore Immobile" (quello di Aristotele) e mi si è scatenato uno *tsunami* intestinale del IX grado della Scala Richter.

"E la memoria come va?" mi fa.

"Tutto a posto! Recito, ogni dì, 13 *Canti* dell'*Inferno* di Dante, le prime 14 pagine del coro dell'*Agamennone* di Eschilo (traduzione di Leone Traverso), testi teatrali di Pirandello e dell'amico Filippo La Porta, e spesso confondo il "cesso" con il "gesso", il Me Stesso con il Te Stesso. L'ho mandata in tilt, oh!

AVVISO apparso all'improvviso: "Sei solo a casa? Se sì, telefona al Pronto Soccorso. Se no, chiedi aiuto. Non guidare. Non ti muovere! Sei da CODICE ROSSO!"

"Sta pacchja, e vaffa a te! ..." ho reagito con la tastiera.

Se fossi stato da ricovero non scriverei 'sta novelletta veritiera. Invecchiando, vabbè, si dorme poco e ci si sente spiritosi. Come "*na buttigghja ri Vecchja Romagna Etichetta Nera*" di una volta!

Che debba prenotare un "tabbuto" di seconda mano entro Hacca24, mi pare 'na solenne stronzata.

E, anche se vi pare non lecito, dico poco se dico: "Una minchjata quadrata al cubo?"

[Se ciò che scrivo ai benpensanti appare "deiettivo", non sono costretti a leggere. Cambino pagina!]

8 luglio 2026